

## **Piace il restyling del centro Fiorilli: a fine mese i lavori**

Alle 10,30 in punto hanno allestito il gazebo e, armati di piantine, cartografie e fotografie della Pescara che sarà, hanno atteso con pazienza i cittadini e le loro domande. L'assessore al traffico Bernardino Fiorilli, accompagnato dal dirigente Fabrizio Trisi, dalla funzionaria Emilia Michetti, l'architetto Lepore e dal presidente del quartiere Castellamare Paolo Tarantelli, ieri mattina ha stretto mani, illustrato le tante novità, elargito sorrisi e dato risposte a coloro che si sono fermati nel presidio all'angolo fra via Firenze e corso Umberto, dov'è andata in scena «La giornata della mobilità». E di motivi per sorridere il vicesindaco ne aveva davvero, ieri. I suoi detrattori del piano traffico non si sono visti, così come non si sono visti gli esponenti del comitato di via De Amicis, evidentemente rassicurati (o rassegnati) a seguito del consiglio comunale straordinario. In quella occasione l'assessore ha fatto sapere che si interverrà «anche sull'ultimo tratto di via Mazzini non pedonalizzato, in modo da allentare il traffico su via De Amicis». Insomma, ci si aspettava che il gazebo diventasse uno sfogatoio popolare, ma così non è stato.

Il viavai morbido dei curiosi, non molti forse a causa anche della temperatura freddina, ha consentito a Fiorilli e ai tecnici di illustrare con calma e nei dettagli i cinque progetti ai nastri di partenza: all'asse via battist-via Firenze si aggiungono via mazzini, le due riviere e il mercato di largo Scurti. Proposte e istanze sono arrivate dai cittadini, per la maggior parte in tema di carenza di parcheggi e incroci pericolosi, con tono propositivo. Come, ad esempio la signora Patrizia Sideri, residente della zona: «C'è uno stop invisibile all'angolo fra via De Amicis e via Regina Elena - ha detto - e un altro punto critico è quello all'incrocio con via Cesare Battisti». «Su via Muzii si corre troppo - ha aggiunto sua figlia -. Bisogna fare qualcosa».

Con garbo e pazienza i tecnici hanno cercato soluzioni, nella fattispecie hanno assicurato che verrà migliorata la segnaletica, sarà invertita via Cesare Battisti e verrà creato uno spartitraffico all'incrocio fra via Muzii e via Pellico. In programma anche spiegazioni e informazioni sulla nuova viabilità. Le domande più frequenti riguardavano anche le modalità di accesso alle Ztl e i posti auto persi. «Metteremo delle telecamere - ha spiegato Fiorilli - e, per quanto riguarda gli stalli, presto saranno pronti 150 nuovi posti nell'area di risulta. Altri settanta li abbiamo già recuperati in via Delfino Spiga, e sono gratuiti». E poi i nuovi cantieri e le conseguenti modifiche alla viabilità, da via Mazzini a via Parini, da via Tassoni al nuovo asse pedonale che corre lungo via Firenze e via Cesare Battisti.

A tener banco è stato senza dubbio il progetto della pedonalizzazione di quest'ultima arteria, che cambierà radicalmente l'immagine di Pescara centro. Questa pozione di strada, infatti, si trasformerà in una scacchiera bianca e nera, di pietra d'Istria e lavica, adornata da panchine in metallo e zone verdi. «Una sorta di milanesissima galleria Vittorio Emanuele, solo all'aperto». Le foto del progetto hanno lasciato molti cittadini a bocca aperta. «I lavori - ha ricordato Bernardino Fiorilli - inizieranno a fine mese. Seguirà lo stop natalizio e, al massimo entro aprile, il tratto di Firenze-via Cesare Battisti compreso tra via Trieste e via Mazzini, subirà un restyling totale».